

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 70

della Giunta comunale

OGGETTO: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 18.30, sala giunta, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Perazzoli David - Sindaco
2. Tamanini Armando - Vicesindaco
3. Campreggher Alice - Assessore
4. Tamanini Devis - Assessore
5. Fruet Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Marzatico dott.ssa Anna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Perazzoli David, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 dello stesso D.Lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Richiamato in particolare il comma 5bis lettera d) del citato art. 175, che stabilisce che sono di competenza della Giunta comunale le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Dato atto che con deliberazione n. 3 del 25 gennaio 2018 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Vista la propria deliberazione n. 13 di data 31.01.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018-2020 (PEG) assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi.

Ravvisata la necessità di procedere ad una variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa di due capitoli di spesa così come specificato nell'Allegato 1) Variazioni di cassa;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo di cassa previsto alla fine dell'esercizio non risulta negativo.

Richiamato l'art. 193, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Dato atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta Comunale ai sensi del citato art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto della propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio Comunale nei termini di legge.

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire esercizio 2017;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 25.01.2018;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile dell'Area 1, dott.ssa Anna Marzatico ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica;
- la responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Anna Marzatico ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. di approvare per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000, una variazione alle dotazioni di cassa, in entrata e in spesa, del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020, così come riportata nell'Allegato 1) Variazioni di cassa.
2. di dare atto che nel bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo.

3. di dare atto che la presente variazione costituisce anche variazione al Piano Esecutivo di Gestione per quanto riguarda le assegnazioni di cassa ai Responsabili dei Servizi, così come specificato nell'Allegato 2) Variazioni PEG.
4. di dare atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta comunale ai sensi del citato art. 175 comma 5bis lettera d) TUEL, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000.
5. di comunicare la presente variazione al Consiglio comunale nei termini di legge.
6. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, unitamente al prospetto di competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che necessita dare esecuzione immediatamente alla presente delibera;

Visto l'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4° del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 del DPGR 1.2.2005 n. 3/L.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Perazzoli David

IL SEGRETARIO COMUNALE
Marzatico dott.ssa Anna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato 1) Variazione di cassa

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
USCITA								
U	04.01.1	03		Istruzione prescolastica - Acquisto di beni e servizi	171.493,98	0,00	-1.431,81	170.062,17
U	04.02.1	03		Altri ordini di istruzione non universitaria - Acquisto di beni e servizi	221.420,30	1.431,81	0,00	222.852,11
TOTALE USCITA					392.914,28	1.431,81	-1.431,81	392.914,28
DIFFERENZE						-1.431,81	1.431,81	

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato 2) Variazione PEG

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

USCITA								
COD BIL	04.01.1	Istruzione prescolastica						
	U	4221	59	NON USARE ACQUISTO DI ALIMENTI E BEVANDE PER MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE	2.731,81	0,00	-1.431,81	1.300,00
	RA1			RESPONSABILE AREA 1				
04.01.1	TOTALE Istruzione prescolastica				2.731,81	0,00	-1.431,81	1.300,00
COD BIL	04.02.1	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	U	4221	159	ACQUISTO DI ALIMENTI E BEVANDE PER MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE	-1.300,00	1.431,81	0,00	131,81
	RA1			RESPONSABILE AREA 1				
04.02.1	TOTALE Altri ordini di istruzione non universitaria				-1.300,00	1.431,81	0,00	131,81
TOTALE USCITA					1.431,81	1.431,81	-1.431,81	1.431,81

DIFFERENZE						-1.431,81	1.431,81	
-------------------	--	--	--	--	--	------------------	-----------------	--

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n.protocollo.....
Rif. delibera del D del 27/03/2018 n. CASSA2

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma	1	Istruzione prescolastica					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	111.096,40			111.096,40
			previsione di competenza	490.338,89	0,00	0,00	490.338,89
			previsione di cassa	525.382,94	0,00	-1.431,81	523.951,13
Totale Programma	1	Istruzione prescolastica	residui presunti	135.581,23			135.581,23
			previsione di competenza	535.338,89	0,00	0,00	535.338,89
			previsione di cassa	586.116,86	0,00	-1.431,81	584.685,05
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	62.538,56			62.538,56
			previsione di competenza	194.420,00	0,00	0,00	194.420,00
			previsione di cassa	258.374,98	1.431,81	0,00	259.806,79
Totale Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	residui presunti	128.110,06			128.110,06
			previsione di competenza	276.708,74	0,00	0,00	276.708,74
			previsione di cassa	356.432,22	1.431,81	0,00	357.864,03
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	274.388,93			274.388,93
			previsione di competenza	852.647,63	0,00	0,00	852.647,63
			previsione di cassa	996.209,09	1.431,81	-1.431,81	996.209,09
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	6.819.283,07			6.819.283,07
			previsione di competenza	13.958.134,07	0,00	0,00	13.958.134,07
			previsione di cassa	17.361.125,32	1.431,81	-1.431,81	17.361.125,32